

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.C. ISP - IGIENE AMBIENTI APERTI E CONFINATI

Direttore: Dr.ssa Maria Teresa Leoni

Civitanova Marche – Via Ginocchi - tel. 0733/823843 Fax 0733/823815

Piediripa di Macerata - via Annibali 31/L – tel. 0733/2572712 - 2572699 Fax 0733/2572710

San Severino-Ospedale – 0733 6421

PEC: [areavasta3.asur@emarche.it](mailto:areavasta3.asur@emarche.it)

Prot. N. 119298 LV3ISPAA del 12 OTT. 2022

COMUNE DI SARNANO

Ufficio Tecnico

Via G. Leopardi, 1 – Sarnano (MC)

[comune.sarnano@pec.it](mailto:comune.sarnano@pec.it)

**OGGETTO: #\*Convocazione Conferenza dei Servizi Decisoria ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 – Forma semplificata e modalità asincrona.**

**“Variante parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Sarnano ai sensi della Legge Regionale 2 Agosto 2017 n. 25 – Ricostruzione con Delocalizzazione del Fabbricato in C.da Vecciola, foglio 1 P.IIe 182/184, danneggiato dalla crisi sismica iniziata il 24/08/2016 in attuazione all’art. 5 comma 13 dell’O.C.S.R. 19/2017 e s.m.i”**

**RICHIESTA PARERE SCA**

Richiedente: **Sig. Gregori Olindo – Gregori Augusto – Zega Vittoria**

Trasmissione Rapporto preliminare per espressione parere di competenza

Rif. Comune di Sarnano Prot. n. 11783 del 27/09/2022 – Ns Prot. n. 112366 del 27/09/2022

Invio parere SCA e parere ai sensi dell’art. 20, lettera f, della legge n. 833/78

In riferimento alla richiesta di variante parziale al P.R.G., esaminata la documentazione allegata all’istanza, si prende atto che:

- trattasi di variante al PRG ai sensi dell’art. 15 c.5 e art. 30 L.R. 34/92 al fine di poter delocalizzare e ricostruire il fabbricato sito in C.da Vecciola, distinto catastalmente al Foglio 1 P.IIa 184, danneggiato dalla crisi sismica iniziata il 24/08/2016, di proprietà dei Sig.ri Gregori Olindo, Gregori Augusto, Zega Vittoria
- la richiesta è quella di ottenere l’approvazione del procedimento amministrativo, connesso all’intervento di variazione del PRG del Comune di Sarnano, in area attualmente distinta nel PRG vigente come “ZREU – ZONA DI RECUPERO EDILIZIO URBANISTICO – Zona B” per una superficie di 790 mq.
- Si precisa che la presente variante non presenta interferenze, in quanto, l’area presente all’interno del vigente strumento urbanistico non subirà alcuna variazione
- Nel dettaglio il contenuto della presente variante può essere così riassunto:
  - Rimodulazione della porzione edificabile del terreno di proprietà, attualmente destinata a ZREU di 790 mq delocalizzandola per poter consentire la ricostruzione dell’edificio lesionato lasciando una porzione di zona agricola nell’attuale area di sedime del fabbricato che sarà demolito;
  - Inserimento in una annotazione all’interno delle NTA del PRG specifica per questa zona, dal quale si evincono le modalità della ricostruzione nel rispetto della norma vigente;
  - L’attuale progetto di ricostruzione sarà sostanzialmente simile all’edificio demolito, con qualche adeguamento di natura igienico sanitaria, sempre nel rispetto comunque degli indici previsti nella zona del vigente PRG

questa UOC, ricordando che la verifica della Compatibilità Urbanistica Compete all'Organo Tecnico Comunale, per quanto di competenza **esprime parere favorevole alla Variante al P.R.G. in oggetto indicata** con le seguenti precisazioni:

- Rispetto D.Lgs 152/06 per quanto concerne lo smaltimento dei reflui;
- Rispetto del D.M. 5.7.75 ; Rispetto L.13/89 e D.M.236/89 e art.24 del D.P.R. 380/01;
- Dovranno essere rispettate le fasce di rispetto stradale;
- Dovranno essere rispettati i limiti imposti dal Piano di Classificazione Acustica Comunale;
- E' fortemente auspicabile l'utilizzo di fonti integrative/alternative per l'alimentazione degli impianti termici/elettrici al fine di ridurre l'impatto ambientale e favorire il risparmio energetico;
- Durante le fasi di cantiere non si dovranno creare polverosità e rumore tali da creare nocumento al vicinato e all'ambiente; eventuali sbancamenti e riporti non dovranno determinare alterazioni della stabilità della zona. L'attività cantieristica deve rispettare quanto previsto nel DLgs 81/08 s.m.i.

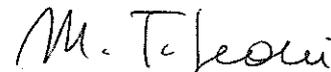
Contributo SCA:

- visto il Rapporto Preliminare di screening semplificato;
- considerato che l'intervento non determina incremento del carico urbanistico, non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse, non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o Valutazione d'Incidenza

questa U.O.C., per quanto di competenza, non rilevando la possibilità di impatti significativi sulla **Salute Pubblica**, ritiene che la variante al PRG, specificata in oggetto, **possa essere Esclusa dall'Assoggettabilità alla VAS.**

*Il presente parere lascia pur sempre salve e impregiudicate le eventuali valutazioni e le richieste di informazioni o di elementi di conoscenza da parte di altri enti/uffici pubblici, per quanto di rispettiva competenza.*

**IL DIRETTORE U.O.C.**  
**ISP Igiene Ambienti Aperti e Confinati**  
**Dr.ssa Maria Teresa Leoni**



TdP Samantha Rossi Berluti